

CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DELLA *SALA CONFERENZE*
DEL CENTRO AVIAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

AEROPORTO «MARIO DE BERNARDI» PRATICA DI MARE/POMEZIA

ALL'EQUIPAGGIO DI VOLO

MAGG. PIL. PAOLO MANCINI E BRIG. PIL. FRANCESCO PICENA

CADUTI PER INCIDENTE AEREO IN SERVIZIO DI VOLO

MARE DI POLIGNANO A MARE (BARI) 31/01/1987

ADDI' 31/01/2019 - GIORNO DEL 32° ANNIVERSARIO

- per rientrare nel sito cliccare sulla freccia in alto a sinistra
- per uscire dal sito cliccare sulla "X" in alto a destra
- per ingrandire la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "+"
- per ridurre la pagina web premere contemporaneamente i tasti "Ctrl" e "-"



Intitolazione Sala conferenze del Centro di Aviazione al Magg.pil. Paolo Mancini ed al Brig.pil. Francesco Picena

Il giorno 31 gennaio 2019, alla presenza del Gen. C. A. Andrea De Gennaro, Comandante del Comando Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza, ha avuto luogo la cerimonia di intitolazione della Sala Conferenze del Centro di Aviazione, alla memoria del Magg. pil. Paolo Mancini e del Brig. pil. Francesco Picena, deceduti a causa di un incidente aereo con elicottero NH 500 VOLPE 98 M.M. 81056, inabissatosi il 31 gennaio del 1987, a largo di Polignano a Mare (BA). Con tale cerimonia, che ricade nel 32° anniversario del tragico evento aereo, anche il Centro di Aviazione vuole tributare il giusto riconoscimento e ricordo delle doti professionali ed umane che caratterizzavano i nostri due aviatori delle Fiamme Gialle, a cui sono già intitolate le caserme delle Sezioni Aeree di Bari e Pescara.

Alla cerimonia, che si è sviluppata secondo un semplice ma sentito programma, hanno preso parte il Cap. Francesco Mancini, figlio del Magg. pil. Paolo Mancini, la Signora Antonia Picena, sorella del Brig. Francesco Picena e madrina della cerimonia, ed i più stretti parenti dei compianti militari.



Il Com/te del Centro Aviazione Gen.B. pil. Minuto Joselito (al centro fra i parenti dei commemorati) e - da sx - il Presidente della Sezione A.N.F.I. di Pratica di Mare Gen.B. in. c.a. Mario De Nuntiis ed il Gen. B. pil. Guarini Francesco Saverio.



Resa degli
Onori militari
al Gen. C.A.
**Andrea
De Gennaro**,
Comandante
del Comando
Aeronavale
Centrale.

Sotto, da sx: Parenti dei commemorati: Domenico Mancini e Cap. Francesco Mancini (rispettivamente fratello e figlio del Magg. pil. Paolo Mancini), Signora Antonia Picena (sorella del Brig. pil. Francesco Picena), una accompagnatrice della predetta.



Schierati a lato del Palco:

> A sx (in divisa): tre Rappresentanti del COBAR del Centro Aviazione.

> A dx (in tenuta sociale): la Rappresentanza della Sezione A.N.F.I. di Pratica di Mare con il Presidente, Gen.B. Cav. Uff. Mario De Nuntii, e la bandiera della Sezione.



Come da
foto
precedente





Discorso del
Gen.B. pil.
Joselito Minuto,
Comandante
del Centro
Aviazione



Discorso
del Gen.C.A.
**Andrea
De Gennaro**
Comandante
del Comando
Aeronavale
Centrale.



Discorso
del
Cap.
Francesco
Mancini,
figlio
del
Magg. pil.
Paolo
Mancini.



Scoprimiento della targa da parte della Madrina, Signora Antonia Picena, sorella del Brig. pil. Francesco Picena.

Benedizione impartita dal Cappellano Militare della Base Don Pierpaolo ODDO.

Presenziano:
il Gen.C.A.
Andrea De Gennaro
il Gen.B.
Joselito Minuto.



Particolari della targa



**Taglio del nastro da parte della madrina, Signora
Antonia Picena, assistita dal Cap. Francesco Mancini.**

Discorso della Madrina della Cerimonia, Signora Antonia Picena, sorella del Brig. pil. Francesco Picena.

Buongiorno a tutti.

Scusate la mia commozione: è difficile rivivere quei giorni senza una intensa emozione; per cui ho preferito trascrivere su carta i miei ricordi ed i miei pensieri.

Intanto ringrazio di cuore il Comando del Centro Aviazione della Guardia di Finanza e tutte le persone che hanno programmato e realizzato questa fantastica ed unica giornata.

Sono trascorsi 32 anni da quel giorno, in cui morirono per incidente di volo mio fratello Francesco Picena ed il Maggiore Mancini, ma i ricordi e le emozioni sono sempre vive come allora.

Furono giorni difficilissimi e dolorosissimi. Il corpo di mio fratello fu ritrovato in mare solo dopo tre giorni e questo, se possibile, rese ancora più penoso ed interminabile quel momento.

In quei giorni io con tutta la famiglia (erano ancora vivi i nostri genitori) avvertimmo con forza la solidarietà umana dei suoi colleghi, per meglio dire amici, e non solo di coloro che meglio lo conoscevano ma anche degli ufficiali, che allora avevano responsabilità di comando, e dei tanti finanziari che abbiamo avuto modo di conoscere.

Ebbi allora la sensazione forte di appartenenza ad una famiglia che non dimentica, che non lascia soli.

Ed oggi ne ho di nuovo la conferma con questa giornata, come due anni fa, quando, nel trentesimo anniversario della disgrazia, a Bari, nella caserma intitolata a mio fratello, è stato scoperto un cippo in ricordo dei due caduti.

Mio fratello Franco era una persona aperta, socievole: in una famiglia un pò seriosa come la nostra era l'eccezione e per questo forse era difficile non averlo in simpatia.

Per il suo carattere indocile da giovane non riuscì a terminare gli studi; però poi fece la giusta scelta di arruolarsi nella Guardia di Finanza.

E trovò la sua strada: si diplomò, fece il corso sottufficiali e poi scelse di diventare pilota di elicottero. Era un buon pilota, orgoglioso ed appassionato del suo lavoro.

Ogni tanto ci raccontava qualche episodio particolare, come quando, avendo a bordo per ragioni di servizio l'allora Ministro delle Finanze, l'Onorevole Formica, dovette compiere un atterraggio millimetrico in condizioni difficili. Quell'episodio gli era caro, anche perché in quella occasione aveva conosciuto Maria, la ragazza che avrebbe dovuto sposare nell'estate del 1987.

Tra l'altro, poche settimane prima dell'incidente era stato proprio qui a Pratica di Mare a ritirare un elicottero, che aveva completato una particolare manutenzione.

E' difficile pensare che un lavoro tanto amato sia stato lo strumento della sua fine.

Spero che quando le persone, frequentando questa sala conferenze, chiederanno cosa avesse fatto il Brig. Francesco Picena per l'onore di avere il suo nome scritto nella targa all'ingresso, si risponda loro che no, non era un eroe: era una persona normale, che faceva il suo lavoro con professionalità e dedizione e che è deceduto nell'adempimento del proprio dovere, meritando di essere ricordato, lui come tanti altri.

La Guardia di Finanza - per mio fratello e non solo per lui - è stata, senza retorica, una scuola di vita.

Oggi ci sono molti giovani incerti, confusi, senza passioni forti. Lo dico da madre e per esperienza vissuta. Voi siete e sarete sempre un punto di riferimento per questi ragazzi e ragazze; potete offrire loro un modello di vita che mette insieme i valori della responsabilità e della umanità.

Concludo ringraziando di nuovo tutti, tutti voi. Continuate a ricordare sempre i vostri caduti e non dimenticate che in ogni divisa ci sono delle persone.

Grazie di cuore da Franco e da me. Vi voglio bene.





Il Gen. C.A. Andrea De Gennaro offre un omaggio floreale alla Signora Antonia Picena.



Il Gen. C.A.
Andrea
De Gennaro
consegna
un presente
personale
al
Cap.
Francesco
Mancini.



Il Direttore Tecnico del Museo Storico del Servizio Aereo, Lgt. spec. Maurizio Di Terlizzi, illustra i mezzi esposti nel Museo ai parenti dei compianti Magg. Paolo Mancini e Brig. Francesco Picena, accompagnati dal Gen.B. Cav. Uff. Mario De Nuntiis, Presidente della Sezione A.N.F.I. di Pratica di Mare.

Il giorno 31 gennaio 2019, nel «32° Anniversario dell'incidente di volo», occorso nelle acque di Polignano a Mare (Bari), in cui perirono i piloti Magg. Paolo Mancini e Brig. Francesco Picena, la *Sezione A.N.F.I. di Pratica di Mare* ha partecipato alla cerimonia di intitolazione della Sala Conferenze ai due compianti, avvenuta presso i locali del Centro Aviazione della Guardia di Finanza.

Detta cerimonia è stata fortemente voluta ed organizzata dall'attuale Comandante del Centro Aviazione, Gen.B. Joselito Minuto.

La nostra presenza testimonia il legame che trasmettiamo alle nuove generazioni del Servizio Aereo, durante la loro presenza a Pratica di Mare, da anni sede addestrativa di generazioni di ufficiali, sottufficiali e finanzieri, che sono andate ed andranno a costituire gli organici delle sezioni aeree esterne.

Questa cerimonia ha cercato di far presente ai parenti dei caduti che l'Amministrazione non dimentica coloro i quali negli anni passati hanno dato la vita nell'adempimento del loro dovere, anche se il tempo e le circostanze potrebbero farlo intendere. Quest'occasione di incontro è stata molto apprezzata dai familiari dei caduti, intervenuti per l'occasione.

In opportuni momenti e circostanze i nostri colleghi defunti vengono sempre ricordati nelle funzioni religiose celebrate presso la nostra cappella alla sede.

**Commento conclusivo
del Gen.B. Cav. Uff.
Mario De Nuntiis,
Presidente della Sezione
A.N.F.I. di Pratica di Mare**



*Il Presidente della Sezione
A.N.F.I di Pratica di Mare
Gen.B. Mario De Nuntiis*

CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DELLA *SALA CONFERENZE*
DEL CENTRO AVIAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

AEROPORTO «MARIO DE BERNARDI» PRATICA DI MARE/POMEZIA

ALL'EQUIPAGGIO DI VOLO

MAGG. PIL. PAOLO MANCINI E BRIG. PIL. FRANCESCO PICENA

CADUTI PER INCIDENTE AEREO IN SERVIZIO DI VOLO

MARE DI POLIGNANO A MARE (BARI) 31/01/1987

ADDI' 31/01/2019 - GIORNO DEL 32° ANNIVERSARIO

- per rientrare nel sito cliccare sulla freccia in alto a sinistra
- per uscire dal sito cliccare sulla "X" in alto a destra

